

# news letter

Mensile d'informazione dell'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale

## “Presenza Cristiana e Sviluppo”: AVSI festeggia i suoi trent'anni di attività con un convegno a Roma

Frattini, Tauran, D'Alema ospiti dell'appuntamento del 30 gennaio all'Istituto Italo-latino Americano

“Presenza cristiana è sviluppo”. Questo il titolo del convegno che AVSI ha organizzato a Roma, il 30 gennaio, all'Istituto Italo-Latino Americano, per



festeggiare il trentennale d'attività.

Il convegno ha visto gli interventi di Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere, Massimo D'Alema, presidente della Fondazione italianieuropei, Franco Frattini, ministro degli Esteri, Jean Louis Tauran, segretario per i rapporti con gli Stati della Città del Vaticano.

Il convegno è stato aperto da José Goni, ambasciatore del Cile in Italia e presidente dell'Istituto Italo-Latino Americano, e presieduto da Arturo Alberti, presidente dell'AVSI.

### Missione in Uganda e Rwanda

• La missione in Uganda ha verificato l'avanzamento del progetto di Informatizzazione e messa in rete degli ospedali cattolici, finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Sogepa. Il collegamento è quasi terminato, al momento 22 sono collegati con la

posta elettronica, altri tre con un sistema di e-mail via radio, su un totale di 27 ospedali gestiti dalla Conferenza Episcopale Ugandese. Sono stati realizzati corsi di formazione per il personale che si occuperà della gestione, elaborazione e trasmissione dei dati. Al momento è in uso un software fornito dal

ministero della Sanità ugandese, e si cercherà di coinvolgere anche l'Università Bocconi, soprattutto per creare un sistema di contabilità dei costi. Il progetto punta a mettere in rete gli ospedali e a creare un unico sistema di rendicontazione dell'attività e dei costi, per migliorare l'efficienza e poter dimostrare l'attività al governo ugandese, per chiedere i fondi statali di sostegno.

- Buone notizie anche sul fronte del Sostegno a distanza: il numero dei bambini aiutati in Uganda ha raggiunto all'inizio di quest'anno i 4mila.

- Per il nuovo progetto di

distribuzione di cibo ai malati di Aids nell'area di Hoima si concluderà a breve un ulteriore accordo con il World Food Program, per la sua continuazione.

- In Rwanda si è svolto un incontro con il nunzio apostolico, monsignor Salvatore Pennacchio, per stabilire i termini della collaborazione con la Caritas ruandese sul progetto “Rafforzamento delle capacità gestionali dei servizi sanitari della chiesa cattolica in Rwanda”. Si è chiusa nel frattempo la prima parte del progetto: è pronto lo studio con tutti i dati economici e quantitativi degli ospedali cattolici in Rwanda. Ora si tratta di avviare la seconda fase, che prevede l'elaborazione di un piano strategico quinquennale.

- Si è parlato del progetto in Congo che coinvolge 26 scuole - tre secondarie e 23 primarie - cui vengono dati aiuti strutturali ed educativi dai fondi Unicef; con risorse di “Missio” vengono sostenuti altri 213 allievi.



- A Goma è in corso il progetto "Sicurezza alimentare", che consiste in tre interventi:
  1. Sostegno a quattro centri nutrizionali: due terapeutici e due supplementari. I centri nutrizionali hanno anche attività di produzione alimentare.
  2. Progetto riproduzione sementi. FAO fornisce le sementi e altro materiale necessario: sono impegnate 11 associazioni.
  3. Supporto ad un gruppo di sfollati a causa della eruzione del vulcano Nyiragongo.
- A Uvira, attraverso il Sostegno a distanza vengono effettuate attività in 87 scuole, dove sono presenti 4.050 bambini.

## Kenya, Nairobi, corso "Il rischio educativo" – Disponibile il materiale del corso

Dal 2 al 5 dicembre 2002 si è svolto un corso d'aggiornamento sul tema il "Il rischio educativo", promosso dal Centro St. Kizito, in collaborazione con il COWA e l'Ufficio educazione della Diocesi di Nairobi. Al corso hanno partecipato 45 persone tra insegnanti, direttori didattici ed alcuni neolaureati. Il lavoro si è concentrato sul dialogo, in modo da favorire una partecipazione personale ed un reale paragone tra il contenuto comunicato e l'esperienza personale.

Il materiale del corso è disponibile e può essere chiesto all'indirizzo e-mail:  
segretariato.avsinet@avsi.org

## Uganda, Kampala, corso "Educate while Teaching"

Dal 6 al 10 gennaio si è svolta alla St. Kizito Primary School la prima fase del corso "Educate while Teaching", rivolto a 13 insegnanti con i seguenti obiettivi: individuare e comunicare esperienze significative; autovalutare la portata educativa della propria attività di insegnamento e valutare l'attività della scuola in cui si opera.

## Uganda, Patongo, missione di assistenza agli sfollati

Tra il 27 novembre e il 9 dicembre 2002, AVSI ha eseguito una operazione umanitaria a Patongo (nel distretto di Pader), per assistere gli sfollati e la popolazione colpita dalla guerra. La missione ha distribuito beni di prima necessità a 1500 famiglie. 375 di queste, prive di una casa, hanno ricevuto i materiali per costruire l'abitazione. I beni distribuiti sono stati acquistati con il contributo di OFDA (USAID – Office of US Foreign Disaster Assistance) nell'ambito del progetto "Sostegno della popolazione colpita dalla guerra in Nord Uganda".

## Ginevra: meeting del gruppo di esperti sul lavoro giovanile dell'ILO

Il 16 dicembre AVSI ha partecipato ai lavori che si sono tenuti all'ILO (International Labour Organisation) di Ginevra. Scopo del meeting era di fornire raccomandazioni all'High Level Panel of the Youth Employment Network (YEN) che l'Onu ha creato e sta sviluppando; i due rappresentanti dell'High Level Panel che hanno guidato e presieduto il Meeting sono stati Mr Larsson, ex ministro delle Finanze della Svezia ed ex direttore generale della UE per l'Impiego e gli Affari Sociali, e Mr Wills, ex ministro del Tesoro e del lavoro dell'Australia. Interventi di docenti universitari, di alti funzionari dell'ILO, mentre la Società civile era rappresentata da imprenditori, sindacati e da qualche organizzazione giovanile; AVSI era presente come osservatore e ha presentato un documento sulle sue esperienze nella promozione del lavoro e dell'imprenditorialità giovanile in Kenya, Uganda e Brasile.

## Dicembre 2002, missione in Albania

La missione ha visitato i progetti in corso a Tirana e Valona. In particolare l'ultimo dei progetti del Programma minori Albania promosso da AVSI è la costruzione di un Centro di formazione permanente che offra corsi di formazione sia in campo socio-



educativo sia in altri settori (per es. turismo). Il Centro intende dare continuità al lavoro di formazione educativa svolta fino ad oggi. Sono state visitate varie strutture per trovare quella adeguata al progetto.

All'incontro con Stefania Pace-Shanklin, responsabile Salute Pubblica OMS Albania, è stato notato particolare interesse per le iniziative di sensibilizzazione nella prevenzione dell'AIDS. Il progetto "Formazione primaria di insegnanti ed educatori in sei scuole nel distretto di Valona" finanziato dalla Cei è in corso da nove mesi e le attività sono in pieno ritmo. Continuano le attività educative e formative iniziate in alcune scuole a suo tempo ristrutturate e in alcuni centri gestiti da congregazioni religiose, tra cui Babice, Puti Mesin e Orikum.

Nella scuola di Kote sono stati individuati altri 47 bambini da sostenere a distanza. Si inizia il sostegno per altri bambini a Orikum (una trentina) e 15 a Lushnje e Plug.

## Missione in Serbia 2- 6 novembre 2002: formazione, Sostegno a distanza

Uno degli obiettivi della missione svoltasi in Serbia a inizio novembre 2002 era il monitoraggio del progetto sociale "Formazione per assistenti sociali e famiglie per l'accoglienza", la formazione programmata a dicembre è stata rivolta agli operatori sociali pubblici, operanti in alcuni centri sociali di Valjevo.

I beneficiari del Sostegno a distanza in Serbia, a Sabac, sono 59 bambini. Si lavora in collegamento con i servizi sociali di Sabac, sia per la valutazione dei beneficiari futuri, sia per un uso coordinato ed equo delle risorse.

Nell'ambito del progetto agricolo "Sostegno allo sviluppo e alla modernizzazione dell'agricoltura e della piccola e media impresa agricola di Becej" sono stati visitati quattro centri pilota individuati. Sembrano adeguati per partire: si prevede una loro ristrutturazione e ammodernamento. Urge anche una formazione degli allevatori. Il bisogno di formazione, riguarda molti aspetti: dallo stoccaggio del mais alla salute del mangime; dall'alimentazione delle vacche, all'inseminazione delle stesse. I corsi si svolgeranno in febbraio e marzo, con i docenti italiani e locali.

Si è svolto anche l'incontro con l'ambasciatore italiano a Belgrado, Caracciolo di Vietri. Rispetto ai progetti in corso sia in Serbia che in Kosovo l'ambasciatore sottolinea che anche per l'Italia sono prioritari i progetti agricoli nella zona. Si è discussa la possibilità del progetto agricolo in Kosovo, come progetto di sviluppo (la creazione di posti di lavoro è una delle basi fondamentali per un rientro futuro dei profughi, che sono fuggiti in Serbia). L'ambasciatore ha dato il suo appoggio per i visti dei bambini kosovari e degli accompagnatori che hanno partecipato all'iniziativa benefica il 30 dicembre 2002 al teatro Carlo Felice di Genova.

## Il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica visita la sede AVSI di Cesena

Il 23 gennaio il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, ha incontrato il presidente AVSI, Arturo Alberti, nella sede di Cesena.

Al centro del colloquio la riforma della legge sulla cooperazione allo sviluppo. Mantica ha ricordato i suoi frequenti viaggi in Africa durante i quali ha avuto l'opportunità di visitare e apprezzare i



progetti di sviluppo di AVSI. Durante l'incontro Mantica ha apprezzato in particolare il lavoro sul Sostegno a distanza.

### Siberia, concluso a Novosibirsk il progetto di aiuto per bambini e famiglie in difficoltà

Il 21 gennaio, a Novosibirsk, nella sede dell'Istituto per il commercio estero si è svolta la cerimonia di conclusione del progetto "Intervento a favore dei



bambini a rischio di abbandono e famiglie con disagio socio-economico", finanziato dalla Regione Lombardia.

Il progetto, che puntava ad arginare la situazione di difficoltà di numerose famiglie e bambini, ha distribuito beni di prima necessità, organizzato incontri con famiglie in difficoltà, riqualificato professionalmente operatori sociali, collaborato con due orfanotrofi e un asilo, sostenuto la Casa di accoglienza per ragazze madri "Santa Sofia". Tutti hanno espresso grande soddisfazione per i risultati del progetto, sia in termini di risposta diretta ai bisogni della popolazione, che di indicazione di metodo.

### Missione in Giordania, 18-19 novembre: al via il progetto SAD

Al via in Giordania il progetto del Sostegno a distanza. E' stato questo il tema al centro della missione AVSI in Giordania.

Si è iniziato con un punto della situazione del Sostegno a distanza nella scuola di Misdar. Parere positivo per la partenza delle adozioni a Zarka. Con il Vescovo, monsignor Sayegh, si è affrontata l'idea del progetto in preparazione per il sostegno ai ragazzi handicappati del centro "Nostra Signora della Pace". In seguito si è verificato lo stato di avanzamento dei lavori al Centro. Probabilmente a marzo l'edificio sarà finito e sarà operativo ad aprile 2003.

Affrontati poi i problemi organizzativi: le difficoltà nel sostenere i bambini profughi iracheni, che improvvisamente possono ricevere il visto di uscita verso un altro Paese ed entro due settimane devono lasciare il paese con tutta la famiglia. Si è deciso di fare più attenzione negli abbinamenti, magari inserendo bambini appena arrivati dall'Iraq e che quindi hanno ragionevolmente un periodo più elevato di permanenza prevista in Giordania (3-5 anni). Visitata anche la scuola a Zarka, seconda città giordana: ci sono circa 800 studenti con 46 insegnanti. La quota del SAD verrebbe utilizzata per il sostegno scolastico dei bambini più poveri, dando priorità alle famiglie più numerose. Poi incontro con Nicola Lener, Primo Segretario dell'Ambasciata d'Italia ad Amman e delegato per la cooperazione: è stata affrontata la situazione del progetto per gli handicappati. Lui stesso ha sottolineato la importanza del progetto che offrirà un servizio per tutta la popolazione giordana.

## Progetti approvati (gennaio)

**Sud Sudan:** Programma di emergenza per l'assistenza agli sfollati nella contea di Torit (ECHO all'interno della Unione Europea)

**Russia:** Assistenza a donne e bambini in situazioni difficili, Novosibirsk (B7-701, Unione Europea)

**Romania:** Formazione operatori sociosanitari e prevenzione abbandono minorile ad Arad (Regione Veneto)

**Uganda:** Miglioramento dei servizi ai malati di AIDS e prevenzione della trasmissione materno-fetale (Repubblica di San Marino)